Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Catanzaro, celebrato San Matteo Patrono della Guardia di Finanza

Date : 28 Settembre 2022

In occasione della ricorrenza di San Matteo, Patrono della Guardia di Finanza, S.E. Mons. Rev.ma Claudio Maniago, Arcivescovo della Diocesi Catanzaro-Squillace, ha celebrato una Santa Messa nell'Oratorio della Reale Arciconfraternita del SS. Rosario di Catanzaro.

Alla presenza del Comandante Regionale Calabria, Generale di Divisione Guido Mario Geremia, la liturgia eucaristica, gentilmente animata dal coro della parrocchia Santo Stefano Protomartire in Tortora (CS), è stata concelebrata dal Cappellano Militare Addetto della Guardia di Finanza, Don Antonio Pappalardo, dal Padre Spirituale dell'Arciconfraternita del SS. Rosario, Mons. Andrea Perrelli, dal parroco del Duomo di San Giorgio di Pizzo Calabro, Don Pasquale Rosano, dal 2° Cappellano Militare Capo del Comando Legione Carabinieri di Catanzaro, Don Vincenzo Ruggiero e dal Cappellano Provinciale della Polizia di Stato, Don Alessandro Nicastro.

Hanno partecipato, altresì, le massime Autorità civili e militari regionali, i Comandanti Provinciali e del Reparto Operativo Aeronavale del Corpo, una ristretta rappresentanza di finanzieri, nonché una delegazione di fiamme gialle in congedo delle Sezioni A.N.F.I. di Catanzaro e Lamezia Terme.

Un momento particolarmente significativo della cerimonia liturgica è stata la benedizione della statua di San Matteo che, fortemente voluta dalle fiamme gialle di tutti i Reparti calabresi, assicurerà la sua costante presenza all'interno dell'Oratorio, Cappella del Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza, quale importante punto di riferimento per i militari del Corpo, al quale annualmente rinnovano il proprio atto di affidamento, confidando nella sua intercessione affinché li custodisca nell'adempimento del loro dovere.

Al termine della Santa Messa il Generale Geremia ha rivolto un saluto e ringraziamento ai presenti e a S.E. Mons. Maniago per aver presieduto la solenne ricorrenza cara alle fiamme gialle.